

# ERP INFORMA

Periodico dell'Erp di Massa Carrara

N. 1 - Maggio 2012

## Efficienza e fiducia

di LUCA PANFIETTI \*

Nasce Erp Informa. Nasce per contribuire a costruire un rapporto sempre più positivo con gli utenti di Erp. Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Erp ha dato un indirizzo preciso alla società e la mia presidenza si è mossa, di conseguenza, nell'effettuare quel cambio di paradigma per dare, in questi anni, agli utenti risposte concrete. Fiducia ed efficienza: queste sono le parole chiave del nostro operato e dei progetti futuri. Essere efficienti per creare un clima di fiducia intorno all'Erp di Massa Carrara. Molto è stato fatto in questo anno e mezzo, ma moltissimo resta da fare, ed in primis, dopo avere riorganizzato la società dare maggiore attenzione alle esigenze degli utenti. Prima di tutto abbiamo creato un clima di collaborazione con il sindacato interno, con i sindacati degli inquilini, con i 17 Comuni della nostra Provincia che sono i soci della società e con la Regione Toscana. Siamo partiti rivisitando la struttura. Abbiamo approvato la nuova pianta organica e fatto un concorso per assumere sette persone. Abbiamo affrontato e stiamo affrontando in modo determinato e senza indugi la lotta ad una morosità importante e il trend per il recupero è in crescita.

Abbiamo sbloccato i finanziamenti per le manutenzioni straordinarie, i POR (piani operativi di reinvestimento) con la Regione per diciotto milioni di euro. La priorità è sanare le situazioni dove ci sono i tetti di amianto. Il 2 Maggio sono partiti i lavori per Caina a Carrara, un intervento che ci ha permesso di stringere i rapporti con la gente, un'operazione complessa nella quale abbiamo speso molte energie e la cui bontà dell'operato ci è stata riconosciuta a più livelli.

Su Massa sono previsti tre interventi: al mattatoio dove ci saranno trentaquattro nuovi alloggi, Casette con diciotto nuovi alloggi e il piano integrato della stazione con altri ventiquattro, oltre ad altri lavori. E tante iniziative sono in cantiere per Montignoso e per la Lunigiana. Ora riapriamo un percorso e un rapporto con gli inquilini che ci aiuti a capire come possiamo migliorarci, per andare oltre, per collaborare insieme per il bene di tutti. Fiducia ed efficienza in nome dei rapporti umani e dei risultati, insomma, una sfida che l'Erp ha già accettato.

\*Presidente Erp Massa Carrara

## Dalle macerie nascono 34 alloggi

A Caina una risposta all'emergenza abitativa. Il 2 maggio sono iniziati i lavori



Sono previsti due anni di lavoro per la realizzazione del nuovo complesso edilizio del quartiere di Caina a Carrara composto da trentaquattro moderni appartamenti, posti su un unico fabbricato con quattro distinti vani scale.

Tutto pronto quindi per la rinascita di Caina, l'Erp con un finanziamento regionale di quattro milioni e seicentomila euro, ricostruirà trentaquattro nuovi alloggi con impianti a energia pulita. Un progetto che contribuirà a dare una risposta concreta all'emergenza abitativa del comune di Carrara. Il 2 maggio sono iniziati i lavori.

Dei trentaquattro alloggi, sedici saranno di sessantanove metri quadri, avranno camera doppia e camera singola, altri quattro, di superficie settanta metri quadri, con camera doppia e camera matrimoniale, mentre i restanti quattordici, di superficie quarantanove metri quadri, avranno una camera doppia. Ogni alloggio sarà dotato di cantina e posto macchina.

L'edificio sarà servito da venti pannelli solari termici e da un

sistema di energia elettrica di potenza complessiva di dieci KW, formato da quattro apparecchi minieolici di potenza due KW e mezzo.

Saranno utilizzati materiali per la coibernazione dell'edificio, che consentiranno di raggiungere risultati superiori ai minimi previsti per legge.

La ditta aggiudicataria dell'appalto, tra le migliori offerte in sede di gara, si è impegnata ad assicurare, mediante interventi, il perfetto funzionamento degli impianti e dell'organismo edilizio nel suo complesso, per tre anni dal termine dei lavori.

Durante i lavori, la ditta esecutrice installerà una postazione stabile nei pressi del cantiere, dove esporrà grafici di progetto ed un supporto video fotografico per documentare l'avanzamento delle opere. Aprirà anche un portale web su cui saranno visibili le informazioni sul cantiere.

Tutti ancora ricordano il quattordici maggio 2011, giorno in cui i tre vecchi palazzi di Caina sono stati abbattuti attraverso una

spettacolare implosione. Nel progetto di costruzione sarà incluso anche il muro di contenimento lato monte, previsto nella parte retrostante del nuovo palazzo. Un muro che proteggerà le case popolari dai rischi legati ad eventuali smottamenti della montagna.

E la copertura, che sarà interamente realizzata in legno lamellare a vista con una forma curva, in luogo delle tradizionali forme rigide, consentirà un rapporto con le colline, anche con quella retrostante, il più possibile corretto. Nel fabbricato sarà eliminata qualsiasi barriera architettonica. Così tutti, anche e soprattutto i diversamente abili, potranno usufruire della struttura: dal sottotetto al garage, sino agli spazi comuni interni ed esterni, con l'utilizzo di rampe ed ascensori. Tutti i migliori sistemi energetici, nelle varie strutture del nuovo complesso e tecniche all'avanguardia nel settore delle costruzioni, saranno adottati. Caina diverrà tra breve il luogo di utilizzo delle più moderne tecnologie ed area di eccellenza per quanto attiene la residenza.

## Zubbani: "Decolla un progetto per riqualificare la zona"

Il sindaco di Carrara Angelo Zubbani ci ha illustrato le sue aspettative su Caina, dalla rivalutazione della periferia alla realizzazione di nuovi alloggi.

**Che aspettativa c'è su Caina?**

Su Caina c'è una grande aspettativa della città, di coloro che sono in lista di attesa per avere un alloggio, e dell'amministrazione comunale perché da questo intervento, che ha una valenza abitativa pubblica, parte un progetto di riqualificazione complessivo di tutta la zona.

L'apertura della strada dei marmi ci darà modo di

dedicare più attenzione anche al quartiere periferico della città così che faccia parte a tutto tondo del centro storico prestigioso della città di Carrara.

**Quali sono i tempi di realizzazione del progetto Caina?**

In due anni saranno pronti nuovi alloggi ben progettati e ben realizzati. La prossima amministrazione che si insedierà dopo maggio dovrà pensare fin d'ora quali risorse destinare e quali progetti mettere in atto, sperando anche nel concorso di alcuni privati.

# “Opportunità per l'edilizia residenziale pubblica”

Andrea Vannucci, assessore all'urbanistica, illustra le novità del piano strutturale

L'assessore all'urbanistica, all'edilizia residenziale pubblica e privata, al patrimonio e all'ambiente del Comune di Carrara Andrea Vannucci ha delineato i progetti futuri che potranno concretizzarsi grazie al nuovo piano strutturale del Comune di Carrara approvato la settimana scorsa.

**Assessore, dopo l'approvazione del piano strutturale quali scenari si aprono per l'edilizia residenziale pubblica?**

“Il nuovo piano strutturale consente di realizzare cambiamenti attraverso il regolamento urbanistico che dovrà essere fatto. L'esigenza principale che il piano intende soddisfare è quella di stimolare le attività produttive per attrarre investimenti sul territorio. Le principali trasformazioni



*“Vogliamo realizzare servizi in zone con insediamenti Erp e nuovi alloggi popolari”*

possibili riguardano aree vicine ai centri già urbanizzati, il centro storico, i grandi agglomerati urbani come Bonascola, lo Stadio, la zona di Avenza, aree di insediamenti popolari con forti presenze delle “vecchie case popolari”, che, avendo insediamenti industriali vicini, sono state collocate in quei luoghi, con servizi carenti.

La trasformazione recupera a funzioni urbane aree industriali: una parte in cessione pubblica per realizzare servizi, verde pubblico, parcheggi, ed in un'altra insediamenti misti: commerciale e residenziale.

Le opportunità per l'edilizia residenziale pubblica sono di tre tipi.

Il primo è quello di riqualificare a livello urbanistico zone dove già

esistono insediamenti di case Erp, costruendo intorno servizi”.

## **E gli altri due?**

“Il secondo è la possibilità che il piano strutturale incentivi la realizzazione in tutti gli insediamenti residenziali di una componente di edilizia residenziale pubblica. Ci sarà una piccola parte obbligatoria

ed una parte più ampia incentivata: lo scopo è quello di evitare che si facciano quartieri interi di edilizia residenziale pubblica.

Si punta invece ad inserire una componente di edilizia residenziale pubblica, anche specializzata in alcune funzioni, per i giovani, per gli anziani, per le giovani coppie, all'interno di insediamenti

residenziali normali.

Ci saranno quartieri tutti uguali con edilizia privata e pubblica con lo scopo di qualificare la presenza.

Infine il Comune avrà la possibilità di reperire nel sistema della concertazione col privato oltre alle aree destinate ai servizi, anche una parte di aree destinate direttamente all'edilizia residenziale pubblica, incentivando forme cooperativistiche di insediamenti fatte su aree diventate pubbliche”.

## **Qual è l'obiettivo?**

“L'obiettivo è quello di inserire una quota di edilizia pubblica negli insediamenti ordinari, di realizzare alcuni interventi direttamente nel pubblico e di riqualificare il sistema di edilizia residenziale esistente per offrire una risposta importante per l'edilizia”.

## **Il Consiglio di Amministrazione di Erp Spa**

Ecco il Cda dell'Erp provinciale. Presidente Luca Panfietti, laureato in scienze politiche, è dirigente nazionale del sindacato autonomo bancari Fabi, si occupa di progettazione comunitaria e di relazioni internazionali.

Insieme a lui, il vice presidente Luciano Baldiati, architetto.

I consiglieri Lido Piccini, Roberto Nani e Franco Bogazzi.

Confermato anche il collegio dei revisori dei conti: Paolo Dello Iacono, presidente, Marco Cucurnia, e Achille Marini, consiglieri.

Direttore generale Giuseppe Lazzarini.

# Presto le case ecologiche all'ex Mattatoio

Cinque milioni e trecentomila euro per cambiare definitivamente il volto dell'ex Mattatoio. Trentacinque case ecologiche, autosufficienti dal punto di vista energetico.

Prende un progetto di riqualificazione che interesserà l'area ex mattatoio.

**I costi.** Un finanziamento di cinque milioni e trecentomila euro, ripartiti tra Stato, Regione, Comune di Massa ed Erp.

Un progetto innovativo sul quale Erp crede moltissimo.

Il progetto prevede la costruzione di ventidue nuovi alloggi, mentre tredici saranno recuperati dai volumi esistenti, per un totale di trentacinque alloggi, in parte di edilizia sovvenzionata, in parte a canone moderato. Una parte di queste case sono pensate per giovani coppie, anziani soli e single con figli a carico, ossia per quelle categorie troppo "ricche" per rientrare nei parametri per le case popolari, ma troppo "povere" per trovare un'abitazione nel libero mercato.

Le case nuove andranno dai quaranta ai sessanta metri quadri, mentre quelle recuperate dai trentatré agli ottantuno metri quadri. I vecchi edifici saranno riqualificati perché tutelati dalla Sovrintendenza. Qualche capannone verrà demolito e il canile sarà ricollocato altrove.

Nell'area ex mattatoio sono



Un'immagine dell'area dell'ex Mattatoio

previsti anche un asilo nido e un centro per anziani. Tutt'intorno inoltre, si snoderanno rampe di scale, percorsi verdi e movimenti d'acqua (rigorosamente piovana), che costituiranno un continuum anche con la piazzetta sovrastante. Un progetto complesso che coinvolge diversi soggetti finanziatori e punta a ridisegnare, in modo sostenibile, il modo di vivere la città. Saranno «alloggi ad affitto agevolato» e, soprattutto, saranno biocompatibili e a risparmio energetico. A poche centinaia di metri dal centro cittadino e affacciato sul Frigido, l'ex mattatoio comunale per molto

tempo è stato lasciato in completo abbandono.

Il recupero degli edifici esistenti prevede soluzioni progettuali in armonia con i materiali e tecnologie esistenti. In particolare è previsto l'utilizzo di termointonaci additivati con materiali naturali (sughero o perlite) per migliorare le prestazioni energetiche delle murature esistenti. I nuovi edifici verranno costruiti con struttura portante in legno. L'insieme delle scelte progettuali, in relazione ai materiali ed alle tecnologie utilizzate, sono indirizzate all'ottenimento delle migliori

prestazioni in termini energetici realizzabili nel sito in progetto e di eco sostenibilità. Questo non è l'unico progetto che sta per partire nel comune di Massa è previsto anche un altro intervento a Casette con diciotto nuovi alloggi.

Il bando per il Mattatoio è già uscito e i lavori prenderanno il via a fine giugno.

A Casette i lavori partiranno entro il 2012 e l'intervento si rende possibile grazie al Piano Nazionale della casa che ha permesso di poter usufruire di un finanziamento di tre milioni e seicentomila euro.

## “Si dà una risposta all'emergenza abitativa riqualificando un'area molto degradata”

Un nuovo quartiere per dare delle risposte ai cittadini che chiedono nuove case e ambienti a misura d'uomo.

E' questo l'obiettivo del progetto per l'ex mattatoio di Massa che ci ha illustrato l'altra mattina Martina Nardi, vicesindaco del Comune di Massa.

**Vicesindaco cosa pensa del progetto dell'ex mattatoio?**

“Il progetto per l'ex mattatoio è importante per il Comune di Massa - risponde così Martina Nardi - e per il Lode. Abbiamo ottenuto un finanziamento governativo e regionale con una progettazione valida che ci ha visto arrivare primi in Toscana.

Questo significa che l'amministrazione e l'Erp hanno lavorato bene in sinergia. Questo intervento è importante perché va a riqualificare un'area molto

degradata del centro città, abbandonata da anni. Inoltre dà una risposta all'emergenza abitativa introducendo per la prima volta nel Comune di Massa e nella nostra provincia sia case popolari sia case a canone moderato”.

**Cosa cambierà?**

“Partirà una riqualificazione urbana, con la ristrutturazione dei vecchi fabbricati dove vi era il mattatoio e la demolizione dei restanti: una nuova costruzione sinergica alla ristrutturazione.

Il nuovo quartiere prevede spazi collettivi, come un asilo nido, un centro per anziani autosufficienti e piccoli negozi di vicinato per rendere vivo questo luogo.

Sarà un'area completamente pedonale: le auto non accederanno all'interno, si fermeranno all'esterno e saranno parcheggiate nel sottosuolo. Daremo più

sicurezza.

Il punto fondamentale è che il progetto sarà il primo esempio di nuova realizzazione ad alta efficienza energetica: l'intero complesso residenziale sarà un primo esperimento di come si può costruire bene, sia per i materiali costruttivi sia per la presenza di pannelli fotovoltaici e micro pale eoliche che abatteranno i costi della bolletta energetica. Sarà il pubblico a realizzare un complesso residenziale più ecocompatibile ed energeticamente autosufficiente.

La gara in corso tiene in grande considerazione la proposta migliore relativa alla coefficiente energetica”.

**In che modo questo intervento potrà migliorare il problema delle famiglie a livello abitativo?**

“Abbiamo una graduatoria di più di cinquecento persone, quindi più



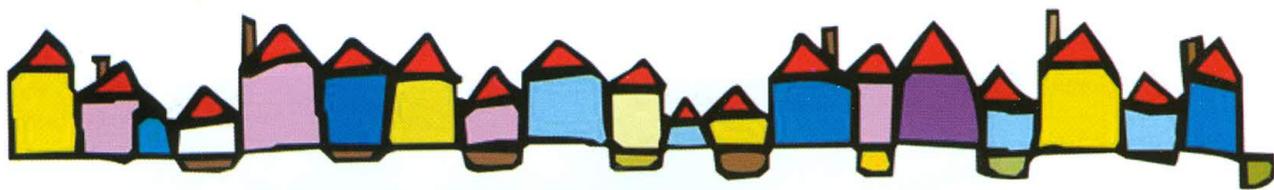
Martina Nardi (foto Raffaele Nizza)

case più risposte alle famiglie.

Questo progetto non riguarda i grandi numeri ma andrà a dare una risposta importante”.

**Qual è la tempistica del progetto?**

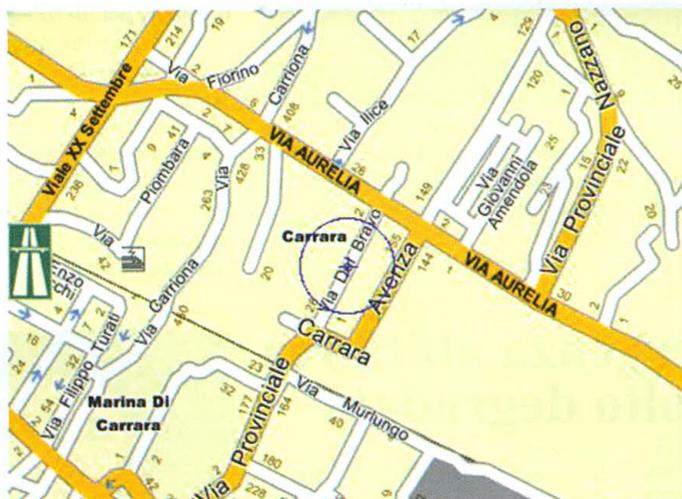
“Tempi celeri. Abbiamo vinto la gara anche perché abbiamo assicurato questo criterio. Si può costruire bene con tempi europei”.



# Edilnova

## PRODOTTI PER IL RESTAURO E LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Vernici pitture smalti  
Igienizzanti e pitture antimuffa  
Restauro e protezione in edilizia  
Colorazioni tintometriche  
Decorazioni d'interni, stucchi, velature, cornici  
Cartongesso e complementi per l'edilizia a secco  
Isolamenti termici e acustici



**Edilnova srl**  
Via del Bravo 1/b  
54033 Avenza (MS)

Tel. 0585 857799 Fax 0585 859522  
info@edilnovasrl.com

www.edilnovasrl.com

## NOTIZIE DALL'ERP

- A partire dal mese di gennaio 2012 è stato aggiornato il canone di locazione sulla base della documentazione richiesta ai sensi dell'ART. 28 (Accertamento periodico dei redditi) legge regionale 96/96.
- Si avverte inoltre che agli utenti che non hanno presentato l'autocertificazione è stato applicato il canone sanzionatorio previsto dalla legge.
- Si avvisano gli utenti di prestare la dovuta attenzione alle scadenze dei pagamenti per non incorrere nella procedura di recupero crediti, poichè verranno conteggiati tutti gli oneri previsti dalla L.R.96/96 attivato l'iter per la revoca dell'assegnazione ed il successivo recupero dell'alloggio in tempi celeri.
- Per ogni informazione gli utenti potranno rivolgersi all'E.R.P. di Massa Carrara nei seguenti orari: il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17.
- E' severamente vietato a tutti i condomini, accedere al sottotetto ed al tetto del fabbricato sprovvisti dell'apposita autorizzazione.
- Qualsiasi intervento dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato con l'ufficio manutenzione di ERP, previa presentazione di richiesta da parte degli interessati, riportante la motivazione dell'intervento.
- L'ERP declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose a seguito della non osservanza della presente disposizione.
- Si ricorda agli utenti in possesso di caldaia singola a gas, di provvedere alla loro revisione/manutenzione annuale da annotare sul libretto, e di controllare il tubo di rete gas, sia per la propria incolumità sia per evitare sanzioni dalle autorità di controllo. Gli indirizzi e-mail degli uffici sono indicati nel sito della società: [www.erp.ms.it](http://www.erp.ms.it)

# Montignoso, via ai recuperi

L'Erp di Massa Carrara, d'intesa con il Comune di Montignoso ha deciso di investire risorse in un edificio sito nella centralissima e storica via Roma.

E' importante attraverso un progetto che supera la scala edilizia, creare lo scarto necessario affinché nel quartiere ci sia una qualità della vita migliore generatrice di consenso e di gradimento da parte dei residenti e quindi anche di identità dei luoghi, di riconoscimento e di appartenenza e di consapevolezza nel voler mantenere nel tempo la qualità generata dall'intervento stesso. Le esperienze presentate a livello provinciale indicano come elemento essenziale nella riuscita dell'intervento di recupero e riqualificazione urbana il coinvolgimento dei residenti stessi, sia attraverso l'informazione che attraverso forme di partecipazione che possono andare dalla semplice e consolidata assemblea di condominio fino, in alcuni casi, a veri e propri laboratori di quartiere.

La scelta guida del progetto è stata quella di eseguire un intervento di recupero del volume esistente salvaguardando e valorizzando le tipologie esistenti, gli elementi architettonici presenti



e inserendo un nuovo volume come continuità dell'esistente.

Il porticato al piano terra diventa un elemento di continuità con la piazza ed un percorso coperto e di sosta per gli spazi ad uso commerciale. L'intervento complessivamente mantiene e valorizza la tipologia esistente delle case presenti.

Un intervento per il quale verrà utilizzato un finanziamento regionale di duecentodieci mila euro.

L'intervento di recupero si è mosso all'interno di una logica

di equilibrio permanenza/trasformazione, nel pieno rispetto della continuità volumetrica.

Le scelte progettuali in linea generale sono state: sostanziale conferma dell'assetto tipologico esistente in modo da determinare una certa continuità nelle facciate; nuovo assetto tipologico distributivo e funzionale dell'edificio recupero e consolidamento complessivo della copertura esistente stimolando un contatto più diretto degli spazi residenziali con la morfologia

dell'edificio circostante, elemento forte nella struttura morfologica del centro storico. Questi gli assunti che hanno permesso all'E.R.P. Massa Carrara S.p.a, raccogliendo il processo precedentemente avviato da ATER, di proseguire con successo esperienze progettuali di recupero del patrimonio edilizio esistente, complesse fin dalla fase previsionale, che, partendo dalla scala edilizia dell'edificio, si dimostrano, via via, esigenze di riqualificazione urbana e sociale.

## “Soddisfatto per i lavori in via Lago e via Roma Vogliamo far crescere la collaborazione con l'Erp”

Narciso Buffoni, sindaco di Montignoso, vede con favore il rapporto di collaborazione con l'Erp “per l'attenzione che l'ente residenziale pubblico ha verso il nostro territorio”.

Il primo cittadino spera che questa attenzione “venga mantenuta anche nel prossimo futuro”.

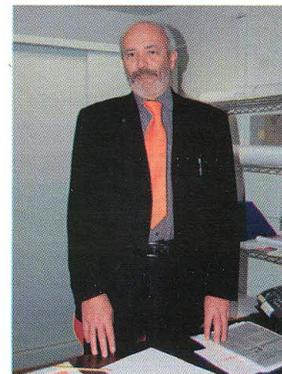
Segno questo di un rapporto che è partito col piede giusto e vede al lavoro insieme comune di Montignoso ed Erp.

“Noi cercheremo di attivarci - ci ha dichiarato il sindaco Buffoni - per poter rendere possibile altri interventi da parte dell'Erp”.

E sui prossimi interventi in via Lago ed in via

Roma per dare risposte concrete alle famiglie di Montignoso, il primo cittadino è stato molto chiaro: “L'insediamento di Via Lago ha consentito di soddisfare esigenze abitative.

Siamo entusiasti della ripresa dei lavori in Via Roma e speriamo che si possano attivare anche le costruzioni delle due altre unità abitative comprese nel progetto, che riguardano quel sito”. Infine Buffoni parla dei rapporti futuri: “Ci dichiariamo disponibili ad incrementare il livello di collaborazione, che già da ora è soddisfacente”.



Narciso Buffoni (Foto Raffaele Nizza)

**“Un intervento di valore sociale e culturale”**



**La parola a LUCIABARACCHINI\***

L'intervento dell'Erp su “Palazzo Damiani” a Pontremoli segna una ripartenza importante per il nostro comune nel settore dell'edilizia popolare.

Un intervento che ha evidentemente un valore sociale notevolissimo, in ragione degli alloggi che saranno resi fruibili agli aventi diritto, ma che ha anche un valore culturale di assoluta rilevanza perché recupera e restituisce alla Città una parte significativa di un edificio storico del quale nel tempo si è dovuto fare a meno.

Mi sento dunque di ringraziare sentitamente il Presidente Panfietti, a nome di tutta la cittadinanza pontremolese, per aver dato seguito agli impegni assunti ed aver raccolto prontamente l'esigenza di dare una svolta positiva ad una situazione che era rimasta in stallo.

Palazzo Damiani, in questo modo, tornerà a “guardare” la strada statale della Cisa, in un punto centrale della Città, con la giusta dignità che deve essergli propria, e potrà essere “guardato” da chi transiterà e passerà potendo essere apprezzato e dando il concreto messaggio che una parte bellissima del centro storico di Pontremoli sia prossima a rivivere, magari trascinandone - bisogna continuare a lavorare per questo - tante altre.

**\*Sindaco di Pontremoli**

## Palazzo Damiani si fa... in otto A Pontremoli nuovi alloggi Erp

Interventi anche in Lunigiana, il più importante è quello che interessa Pontremoli. Il fabbricato scelto, nel quale verranno realizzati otto nuovi alloggi, è Palazzo Damiani, un edificio storico che risale al 1400 e sul quale esiste un progetto di trasformazione già approvato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Pisa (allora competente per territorio) per conto della precedente proprietà e redatto dall'architetto Vittore Lattuada. A Pontremoli si trovano molti palazzi nobiliari costruiti per lo più in epoca granducale e barocca e quindi risalenti al XVII e XVIII secolo. Normalmente furono costruiti seguendo un preciso schema, per cui si ha un accesso “pubblico” sulla strada principale e uno “riservato” sul fiume (collegati tra loro da cortili voltati), e con tre piani. Al piano terra si trovavano le botteghe ed i locali dedicati alla conservazione delle merci e alle stalle per muli e cavalli di passaggio lungo la via della Cisa; nel piano nobile i signori e gli appartamenti di rappresentanza, al terzo piano la servitù. Palazzo Damiani è uno di questi, con la variante che l'accesso principale è sulla strada interna, dove si affacciano altri palazzi, mentre quello di “servizio” si affaccia sulla statale della Cisa, consentendo da essa l'accesso diretto ai locali di deposito ed alle stalle. La facciata prospiciente via Mazzini è caratterizzata dai mascheroni posti sopra le finestre ed all'interno troviamo degli affreschi de “La favola di Niobe” e “Aurora” di Niccolò Contestabili.

Le stanze affrescate e tutte quelle che si affacciano su via Mazzini non sono di proprietà comunale, e quindi non sono interessate al progetto. L'intervento riguarda la proprietà del comune di Pontremoli gestita dall'ERP SpA di Massa Carrara ed interessa quasi esclusivamente la



distribuzione interna, lasciando inalterati i prospetti prospicienti via Mazzini e la Statale della Cisa. L'unica modifica esterna è rilevabile all'interno della chiostra più piccola dove saranno inseriti un ascensore e una rampa scale metallica e saranno aperte delle finestre che daranno luce ai locali sottotetto dove è prevista la realizzazione di un alloggio.

L'intervento prevede la realizzazione di otto unità immobiliari da adibire ad Edilizia Residenziale Pubblica, quattro alloggi a piano primo, quattro al secondo, lasciando ai locali ubicati al piano terra le loro originarie funzioni di deposito materiali (cantine di competenza degli alloggi) e per i locali voltati

### *Il progetto riguarda la parte interna dello storico edificio*

prospicienti la Statale della Cisa in accordo con l'Amministrazione Comunale sarà loro trovata una funzione più consona (uso privato o pubblico), ma per adesso non sono interessati all'intervento. Per quanto riguarda gli esterni essi saranno interessati dal rifacimento di nuovi intonaci che saranno realizzati “seguendo” le murature esistenti e quindi evitando l'effetto nuovo. Gli

infissi saranno realizzati senza variare le aperture esistenti e nel pieno rispetto delle caratteristiche dell'edificio, sia per materiale che per tipologia. L'intervento più consistente prevede la riapertura a piano terra del loggiato ubicato nel cortile con la rimozione della tamponatura, relativo consolidamento o sostituzione di colonnata in arenaria danneggiata, al fine di riportare come in origine il cortile stesso. Particolare attenzione sarà data all'esecuzione dei lavori di ripristino del cortile, che con la scala rampante poggiante su di un'unica colonna in arenaria è senza dubbio la parte più interessante dell'intero intervento,

per tanto questa parte sarà oggetto di un vero e proprio restauro che nella sua specificità dovrà essere concordato con la Soprintendenza per i Beni Architettonici. Inoltre come già accennato sarà realizzato un ascensore, che partendo da un vano cieco, e quindi inutilizzabile, posto al piano terra e passando nella piccola chiostra ubicata tra il primo ed il secondo piano consentirà l'abbattimento delle barriere architettoniche distribuendo verticalmente gli alloggi ubicati al primo, secondo e terzo piano. Sia l'ascensore che la scala saranno realizzati in struttura metallica, con tamponature in vetro per l'ascensore. I balconi lato statale della Cisa saranno realizzati tali e quali per come erano. Ciò è possibile in quanto ad ambedue i balconi sono ancora in essere le mensole metalliche che sostenevano la lastra in marmo che formava il pavimento del balcone. Tutti gli infissi saranno realizzati in legno con vetrocamera termoisolante, rispettando le tipiche tipologie del luogo e dell'edificio. Per le pavimentazioni interne agli alloggi è previsto l'utilizzo di mattonelle in cemento colorato, di varie forme e colori.

Questo è solo uno degli interventi che Erp ha previsto per la Lunigiana.

# In arrivo le eccellenze con Marble Week E il Marmo diventa un gran protagonista

ERP protagonista anche con Marble Week.

Cos'è Marble Week?

Dal 23 maggio la tradizione artistica e culturale della città si fonde con CarraraMarmotec. Aziende e istituzioni unite per un evento che coinvolgerà tutte le eccellenze con tante novità. Dopo il grande successo della prima edizione di CarraraMarble Week, che nell'estate 2011 ha coinvolto il centro storico della città, la manifestazione organizzata da Carrara Fiere e pensata come naturale estensione di CarraraMarmotec, la fiera internazionale di marmi, tecnologie e design, sarà riproposta, ancora più ricca di eventi e di presenze, con il coinvolgimento diretto del Comune di Carrara, Camera di Commercio di Massa Carrara, Cassa di Risparmio di Carrara, Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara e Accademia di Belle Arti, l'Associazione Industriali di Massa Carrara e dell'ERP Edilizia Residenziale Pubblica oltre che con il contributo della Regione Toscana e di Toscana Promozione.

È una decisione che nasce dalle

*Un ruolo importante  
con le aziende  
del lapideo  
di Carrara Marmotec*

riflessioni e delle consapevolezze nate dopo la prima edizione e l'evento, che sarà inaugurato il 23 maggio 2012 si arricchisce di una "S", il plurale che sottolinea un prolungamento temporale perché la manifestazione, che nel 2011 era stata progettata per durare una settimana, si è

protratta per oltre un mese.

L'edizione 2012, che è stata ideata con modalità di svolgimento, velocità e appuntamenti diversi, si concluderà in settembre con l'apertura di "Convivere" il festival annuale della cultura e del giornalismo, avrà una dimensione molto più ampia.

La tradizione artistica e culturale della città si fonde con l'evento business allo scopo di rafforzare il legame storico di Carrara e del suo territorio con il suo materiale principe, il marmo.

Mostre, installazioni ed iniziative si svolgeranno lungo un percorso che, partendo dalla fiera, troverà il suo compimento nel centro storico della città (a partire da Via Roma, la storica strada del commercio e della socialità, al rinnovato Centro Internazionale delle Arti Plastiche, l'Accademia di Belle Arti e corso Rosselli, coinvolgendo anche i laboratori



*Quest'anno  
le eccellenze  
del marmo  
fino a settembre*

di scultura che esportano opere in alcune piazze).

Un ruolo importante nell'evento avranno le aziende del marmo che partecipano a "Carrara Marmotec", ma anche

grandi aziende del design italiano.

Temi sviluppati: architettura, design, arte.

Carrara marble weeks partirà il 23 maggio e sarà un grande teatro nel quale saranno rappresentate le eccellenze del lapideo, coinvolgendo le aziende che partecipano a CarraraMarmotec.



## NUMERI UTILI

Per ogni tipo di comunicazione o per fare eventuali richieste di intervento gli utenti possono telefonare direttamente all'ufficio manutenzione allo 0585-72241 oppure chiamare il centralino al numero

0585-72242.

Nei giorni di chiusura digitando l'interno dell'ufficio manutenzione si attiverà una segreteria telefonica pronta ad accogliere ogni esigenza.

Email segreteria: [segreteria@erp.ms.it](mailto:segreteria@erp.ms.it)

Email direttore: [lizzerini@erp.ms.it](mailto:lizzerini@erp.ms.it)

Email presidente: [presidenza@erp.ms.it](mailto:presidenza@erp.ms.it)

# Ecco i programmi di riqualificazione per il 2012

L.O.D.E. DI MASSA CARRARA Programmazione fondi L. 560/93 dal 2004 al 2010		
N. progr.	Comune	Località / Indirizzo
	AULLA	alloggi di recupero recupero alloggi sfitti
	CARRARA	recupero i alloggi sfitti, si stima un importo medio di € 17.500 cadauno recupero alloggi sfitti
	CARRARA	via Podenzana 7/9/11/13/15 manutenzione straordinaria copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Podenzana 21/23 manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Podenzana 17/19 manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Villafranca 39 a/b/c/d manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Villafranca 32 a/b/c/d manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Villafranca 36 g/h manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Villafranca 40 m/n/o manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Villafranca 38 i/l manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Mulazzo 7 manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	via Mulazzo 40/42 manutenzione straordinaria copertura con rimozione "amianto"
	CARRARA	Gragnana, via Cafiero 2 manutenzione straordinaria facciate e copertura e sottofondazioni
	CARRARA	via Ordonez, 2-4 manutenzione straordinaria facciate e copertura
	CARRARA	via Galissano fognatura e sistemazione esterna
	CARRARA	Codena Santa Croce manutenzione straordinaria facciate e copertura
	CARRARA	ex-Paretra fornitura e posa in opera di persiane
	CARRARA	viale XX Settembre 263-265 manutenzione straordinaria facciate e copertura
	CARRARA	Bedizzano, via Galimberti lavori di recupero per la realizzazione di n. 3
	CARRARA	Castelpoggio, via Bonomi lavori di recupero per la realizzazione di n. 5
	<b>TOTALE COMUNE CARRARA</b>	
	FIVIZZANO	Stradella (parziale confinamento eternit) opere per il confinamento eternit di copertura
	FIVIZZANO	Equi Terme via Provinciale, 14 manutenzione straordinaria facciate e copertura
	FOSDINOVO	Caniparola (amianto) manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	FOSDINOVO	Peschiera (amianto) manutenzione straordinaria facciate e copertura con rimozione "amianto"
	<b>TOTALE COMUNE DI FOSDINOVO (Residuo D.G.R. 774/10)</b>	
	MASSA	recupero i alloggi sfitti, si stima un importo medio di € 17.500 cadauno recupero alloggi sfitti
	MASSA	Piano integrato Frigido costruzione di un fabbricato per n. 24 alloggi
	MASSA	Via Tamerici piazzale 2,4,6,8 lavori di sistemazione esterna e fognature
	MASSA	via Tamerici 8 manutenzione straordinaria facciate e copertura
	<b>TOTALE COMUNE DI MASSA</b>	
	MONTIGNOSO	via Roma recupero di un fabbricato per n. 2 alloggi
	MONTIGNOSO	via Lago (Renella) opere esterne lavori di sistemazione esterni
	MONTIGNOSO	via Carlo Sforza manutenzione straordinaria facciate e copertura
	<b>TOTALE COMUNE DI MONTIGNOSO</b>	
	MULAZZO	Centro, v. Della Chiesa/v.lo P. Signorini consolidamento e recupero di un fabbricato
	PODENZANA	Monte di Valli manutenzione straordinaria facciate e copertura
	<b>TOTALE COMUNE DI PODENZANA</b>	
	VILLAFRANCA	via Della Libertà, 39, 43, (2 edifici) manutenzione straordinaria facciate e copertura
	LUNIGIANA	recupero i alloggi sfitti, si stima un importo medio di € 17.500 cadauno recupero alloggi sfitti
<b>TOTALE GENERALE LAVORI AMBITO LODE PER L'ANNO 2012</b>		
	Fosdinovo	importo rilocalizzato da D.G.R. n. 74 del 30/08/2010
	Aulla	importo rilocalizzato da D.G.R. n. 74 del 30/08/2011
<b>Totale importo rilocalizzato da D.G.R. n. 74 del 30/08/2010</b>		
<b>TOTALE IMPORTO DA FINANZIARE CON FONDI 560 anni 2004/201</b>		

Carrara, li 26/04/2012

edifici oggetto ordinanza del comune per la rimozione di coperture con manufatti contenenti amianto

IL RESPONSABILE AREA TECNICA dell' E.R.P. MS SpA

edifici i cui lavori sono già stati eseguiti o sono in corso di esecuzione

Dott. Arch. Mario Casotti

edifici con problemi manutentivi

si precisa che tutti gli interventi, in sede di proposta regionale devono essere certificati dal Comune proprietario come effettivamente ed immediatamente realizzabili, e quindi senza nessun vincolo urbanistico ed ambientale